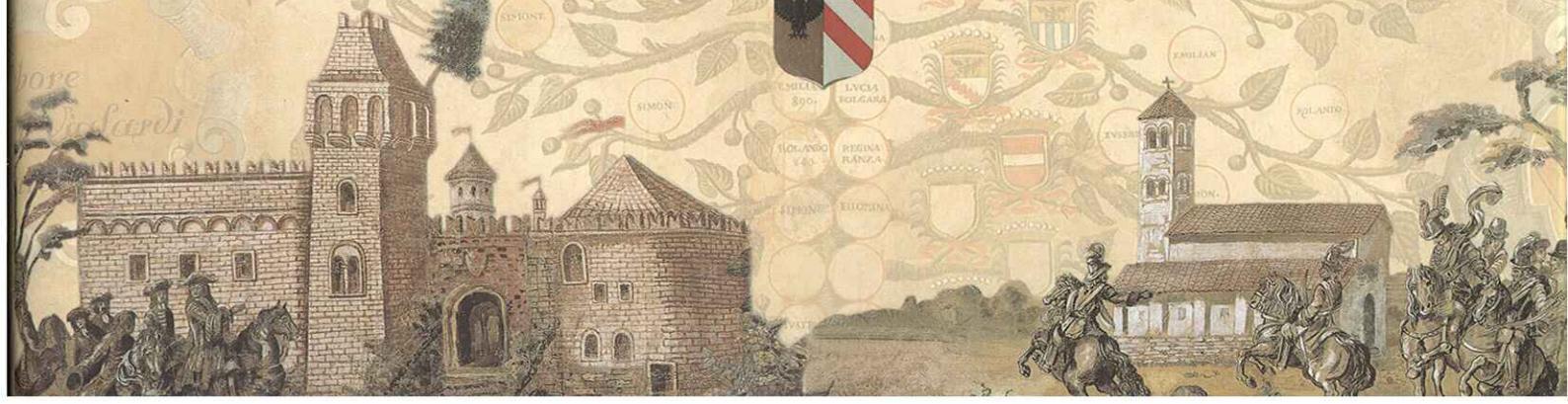


VERRONE

L'IMMAGINE RICOSTRUITA

A CURA DI
TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO

COMUNE DI VERRONE



VERRONE

l'immagine ricostruita

a cura di

Tomaso Vialardi di Sandigliano

saggi di:

Graziana Bolengo, Andrea Calzolari e Patrizia Cancian, Guido Gentile
Luisa Clotilde Gentile, Franco Gualano, Carlo Jaselli, Andrea Longhi

Vittorio Natale, Antonella Perin, Marco Turotti, Valeria Vai

Tomaso Vialardi di Sandigliano



COMITATO SCIENTIFICO

Marco Turotti
Graziana Bolengo, Roberto Carenzo, Anna Jaselli Silombra
Tomaso Vialardi di Sandigliano

PROGETTO GENERALE

Tomaso Vialardi di Sandigliano

COORDINAMENTO AGLI ARCHIVI

Graziana Bolengo

COORDINAMENTO A VERRONE

Anna Jaselli Silombra

FOTOGRAFIE

Ernani Orcorte

RENDERING

Franco Garizio

SIGLARIO, INDICI E BIBLIOGRAFIA

Pietro Uscello

PROGETTO EDITORIALE

Tomaso Vialardi di Sandigliano

RINGRAZIAMENTI

Vanna Biga di Ciommo, Stefano de Martino, Guido Gentile
Giuseppe Sergi, Micaela Viglino

Stefania Vercellone

Lo Staff del Comune di Verrone

ISBN 88-7320-121-0

© Comune di Verrone (Biella)

L'Artistica Editrice - Divisione editoriale
de L'Artistica Savigliano s.r.l.
Via Torino 197 - 12038 Savigliano (Cuneo)
Tel. + 39 0172.726622
Fax + 39 0172.375904
info@edarpi.com - www.edarpi.com

Presentazione



Conoscere la propria storia significa legare una Comunità alle sue sicure radici, aiutando chi l'amministra a tutelare il suo sviluppo in maniera armonica, non con stravolgimenti da facile applauso, distruttivi delle tradizioni, bensì con l'impegno “del buon padre di famiglia” teso alla semper- terna conservazione di quelle “origini” che per la Comunità rappresentano un tesoro. Per farlo bisogna conoscere la propria storia come la conoscevano gli amministratori delegati dalla nostra Comunità antica, i Consoli, eletti ad amministrare nel rispetto e nella cultura delle proprie tradizioni.

Questa è la ragione di questo libro, frutto dell'idea di ridare a ciascuno di noi un posto in una storia che, se può sembrare minore, per noi deve avere un ruolo importante perché è la nostra, quella dei nostri padri e quella che trasmetteremo ai nostri figli, integrandola a completamento di quella storia maggiore di cui è stata parte.

Leggendo queste pagine apparirà evidente che anche un piccolo Comune come il nostro, attraverso i suoi personaggi, ha avuto un posto di non secondaria importanza. La profonda ricerca compiuta dal Curatore e dai suoi Collaboratori ha ricostruito e ci ha restituito quel territorio che giornalmente vediamo intorno, ma di cui ignoravamo l'immagine documentale. Attraverso un complesso intreccio e confronto di dati storici quasi tutti inediti, oggi l'immagine di Verrone è fondata, matura e ragionata.

Si può scrivere la storia di una Comunità solo circoscrivendola al suo interno, rischiando però di tenerla fuori dalla dimensione reale del suo tempo. Una Comunità esiste per fattori indipendenti dalla propria volontà e che hanno la loro ragione all'esterno di essa. Solo ponendola in un ambito più vasto ed esterno se ne possono cogliere i momenti e le intime ragioni, conseguenze di modulatori militari, sociali e religiosi che hanno caratterizzato una storia più grande.

Verrone è stata raccontata sia dal suo interno, sia ponendo il suo Castello, la sua Chiesa e la sua Casa Comunale al centro di dintorni spaziali più remoti, a loro volta teatro di eventi la cui ricaduta è stata il motore delle trasformazioni nella vita e nella connotazione del paese.

Scorrendo il libro si ha la percezione netta di quanto le lotte per l'egemonia territoriale e, più in alto, per il potere politico con le guerre di conseguenza, abbiano avuto una valenza penetrante sulla vita e sull'ambiente della gente comune, ponendo anche Verrone in evoluzione nel moto dell'universo della storia.

Gli elementi che sono scaturiti dalla ricerca diventano ausili preziosi per la crescita collettiva di una Comunità che mira a progredire verso un futuro europeo maturo, ma con un'identità e una consapevolezza di cammino proprio.

E nel dialogo con quanti a vario titolo, pubblico o privato, concorrono alla conservazione, alla valorizzazione del territorio e al suo progredire, questa Amministrazione è orgogliosa di poter mettere a disposizione della Comunità e degli studiosi un'opera che tiene alta l'attenzione sul valore fondamentale del passato, senza il quale non si può sviluppare un civile progresso.

MARCO TUROTTI
Sindaco di Verrone